

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00000787
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S289

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0300000787
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ancona
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	SS. Gregorio Magno, Girolamo, Ambrogio e Agostino
SGTI - Identificazione	angeli e cherubini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Marmentino
PVL - Altra località	DOSSO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sussidiaria
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Maria Assunta
LDCU - Indirizzo	via Dosso
LDCS - Specifiche	altare maggiore

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.28501676
GPDPY - Coordinata Y	45.755147777
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	24-8-2018
GPBO - Note	(4079831) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1741
DTSF - A	1741
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega dei Boscai (Pialorsi di Levrance)
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	550
MISL - Larghezza	400
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La cornice è ornata da un movimento elegante e leggero di fiori stilizzati e di putti. La soasa attorno alla cornice della pala è composta da due grosse colonne tortili affiancate dalle statue di S. Gregorio Magno (a sinistra) e S. Girolamo (a destra). Il profilo del complesso è concavo: in alto sui cornicioni a coronamento delle colonne poggiano le figure a tuttotondo di S. Ambrogio e S. Agostino. Oltre il timpano - curvo, incompiuto, flesso al centro e popolato da angioletti - scende un padiglione di stucco dipinto di rosso, che abbraccia anche le statue dei santi dell'ordine superiore.
DESI - Codifica Iconclass	11H(GREGORIO) : 11H(GIROLAMO) : 11H(AMBROGIO) : 11H(AGOSTINO)
DESI - Codifica Iconclass	11G : 11G1911
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Gregorio Magno; S. Girolamo; S. Ambrogio; S. Agostino.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angeli; cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Il complesso della soasa rivela un vivace uso del colore, in particolare nelle sculture dei santi. E' manifesta la presenza di due autori: i putti e gli angeli sono modellati con finezza di forme. Le statue dei dottori della chiesa sono invece piuttosto inespressive e quelle dell'ordine inferiore non sono proporzionate. Piuttosto goffe e sgraziate anche le figure di santi sulla cimasa, colte in posizione sforzata, curvate su di un fianco per mantenere le mitrie entro la volta: nello studio dell'

insieme, quasi una dimenticanza di adeguare le proporzioni della soasa per contenere anche i dottori del registro superiore (forse di reimpiego?). Si segnala la scheda OA del paliotto dell'altare maggiore, ugualmente dovuto alla bottega dei Boscaì (NCT 0300000788).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia dei SS. Cosma e Damiano
CDGI - Indirizzo	largo Parrocchia, 26 - 25060 Marmentino (BS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SABAP BS 00000787

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Vezzoli G.
FUR - Funzionario responsabile	NR

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2018
RVMN - Nome	Mengoli E.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Nota aggiunta nel 2018 con informazioni tratte dal volume di Marilisa Cargnoni "Boscaì: i Pialorsi di Levrance e l'arte dell'intaglio nella Valle Sabbia dei secoli XVII e XVIII", Brescia, Grafo, 1997; scheda degli ORNAMENTI DELL'ANCONA DELL'ALTARE MAGGIORE di Dosso n° 117, p. 185, ill. 91 (l'autrice Cargnoni attribuisce ai Boscaì le sole parti lignee) AUTORE: l'intera ancona è attribuita a stuccatore ignoto della prima metà XVIII, mentre gli ornamenti in legno dorato e policromo vengono assegnati in maniera dubitativa alla bottega di Giovan Battista Boscaì (notizie 1713-1771/1772) / DATAZIONE: prima metà sec. XVIII / BIBLIOGRAFIA: GUERRINI 1952 (Guerrini Paolo, "Marmentino e la sua vicaria", Cremona 1952, p. 37), alla luce di documenti tratti dagli "Atti di S. Maria del Dosso, secc. XVI_XIX" già presso l'archivio parrocchiale di Marmentino, oggi perduti, assegna la commissione del 1741 dell'intera ancona ad un Boscaì. VEZZOLI 1974 ("I Boscaì: una ignorata famiglia di scultori bresciani") individua in Antonio Pialorsi l'autore effettivo, senza precisare quale Antonio, tra i diversi, intenda. Tornando a CARGNONI 1997: l'autrice attribuisce la commissione dell'intera opera, che risulta in stucco, ad ignoto stuccatore locale della prima

metà del XVIII sec., limitando l'intervento dei Boscaì alle sole mensole lignee applicate al basamento dell'ancona (4 mensole a volute dipinte con coppie di cherubini o con singoli cherubini); secondo Cagnoni gli ornamenti lignei sono peraltro simili a quelli dell'ancona dell'altare maggiore della chiesa nel Nome di Gesù e Maria di Navono (località di Pertica Alta): anch'essi aggiunta posteriore del 1755-56 di Giovan Battista Boscaì ad un'ancona secentesca.